

Osservazioni emerse dai lavori del Consiglio Generale della EuroHealthNet, che si è riunito a Bruxelles il 6-7 Giugno 2018:

- Trarre insegnamenti dal Seminario sulle Politiche “Investimenti Intelligenti – Parliamo di Prevenzione” (Smart Investments – Let’s Talk Prevention) organizzato da EuroHealthNet, che si è svolto a Bruxelles il 5 giugno, in particolare su:
 1. la necessità di cambiamenti nella promozione della salute e nella prevenzione;
 2. come garantire un uso intelligente dei fondi disponibili;
 3. come impostare le strutture organizzative in modo da renderle innovative;
 4. come incoraggiare i finanziatori ad utilizzare il proprio potere per ri-orientare gli investimenti.
- Pubblicazioni aggiornate delle proposte della Commissione Europea per il Quadro Finanziario Pluriennale dell’UE 2021-27, compreso il nuovo gruppo di programmi FSE+ (Fondi Strutturali Europei) e il programma Horizon Europe.
- Discussione continua di proposte per i futuri ruoli e poteri dell’UE, anche durante le elezioni del Parlamento Europeo, che si terranno dal 23 al 26 maggio 2019.
- Progressi rispetto al Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, anche per rafforzare il Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e sociali.
- Adozione, da parte della 71esima Assemblea Mondiale della Salute, del 13° Programma di Lavoro pluriennale dell’OMS, nell’ambito dell’Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

EuroHealthNet ribadisce la propria preoccupazione che non venga data la giusta priorità e che i finanziamenti diretti alla promozione della salute, alla salute pubblica, alla prevenzione delle malattie e all'equità sociale siano insufficienti per raggiungere con successo tutte le finalità e gli obiettivi fissati a livello globale, nell’UE, a livello nazionale e regionale.

EuroHealthNet rinnova la propria convinzione che il futuro della salute risieda nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie, attraverso servizi basati sulla comunità, che mettano in contatto le persone con i professionisti nel creare le condizioni per un’equità nella salute e nel benessere.

EuroHealthNet esprime il proprio rammarico per il fatto che le proposte della Commissione Europea per il futuro Programma Salute dell'UE 2021-27 (pur mettendo in evidenza i benefici che derivano dagli approcci integrati previsti dai programmi FSE+ e Horizon Europe):

- prevedano delle riduzioni a fondi già attualmente modesti e non prestino esplicita attenzione alla promozione della salute;
- non si occupino a sufficienza di come contrastare la crescita dei livelli di malattie cronico-degenerative e delle disuguaglianze di salute;
- non promuovano adeguatamente la salute e il benessere in altri programmi proposti, che hanno un impatto sui determinanti di salute, in particolare le proposte relative alla Politica Agricola Comune.

Pertanto EuroHealthNet invita il Consiglio e il Parlamento dell'UE a prevedere delle modifiche al Programma di Lavoro Pluriennale, che rispondano pienamente all'esigenza del Trattato UE di proteggere la salute in tutte le politiche e di promuovere il benessere, la coesione e l'equità. EuroHealthNet raccomanda:

- Gli esempi “ispiratori” presentati al seminario "Smart Investments – Let’s Talk Prevention" da parte di operatori, innovatori, legislatori e professionisti e chiede che vengano applicati e replicati sistematicamente, laddove appropriato, per migliorare la salute a tutti i livelli

- I cambiamenti al Semestre Europeo verso strumenti e risorse migliori per le politiche sociali e sanitarie, con effetti potenziali reali sugli Stati Membri e chiede agli stakeholder e agli investitori che si occupano di equità nella salute e nella società di impegnarsi attivamente in programmi nazionali promettenti
- Il modello REJUVENATE, elaborato dal Comitato Esecutivo e definito di comune accordo dal Consiglio Generale della EuroHealthNet nel 2017 quale contributo alla promozione della salute del 21esimo secolo.

EuroHealthNet si impegna a mobilitare le conoscenze, le competenze e le esperienze dei propri membri per:

- Supportare i decisori che si occupano di investimenti nel diventare più competenti su salute ed equità, aiutandoli a tenere presenti le evidenze relative ai benefici, al risparmio e al rapporto costo-efficacia della promozione della salute e della prevenzione, mettendo a disposizione linee-guida, valutazioni di impatto, etc.. fondate sulle evidenze.
- Aiutare i membri, i partner e i portatori di interesse del mondo della sanità a diventare più competenti dal punto di vista finanziario e ad impegnarsi maggiormente con le istituzioni che mettono a disposizione fondi e investimenti, le agenzie e gli investitori, verso iniziative più tempestive e finanziabili, comprese le obbligazioni di impatto sociale e sulla salute e altri strumenti finanziari.
- Individuare intermediari e alleanze per contribuire allo sviluppo di proposte, progetti e modalità a breve, medio e lungo termine, per mettere in rete e rendere scalabili innovazioni, buone pratiche e infrastrutture utili.
- Aiutare a superare le barriere che ostacolano una governance intersettoriale, una leadership di servizio e l'inclusione dei principali portatori di interesse, creando condizioni abilitanti e avendo consapevolezza dei diversi ruoli e cambiamenti, costruendo metriche comuni.

E in generale contribuisce a:

- Lo sviluppo di programmi UE per aumentare i finanziamenti e il sostegno alle azioni per la Salute in Tutte le Politiche e le attività dell'UE e al potenziamento del proprio impegno a sostenere benessere, equità sociale, promozione della salute e prevenzione delle malattie, nell'ambito dei Trattati dell'UE.
- Capitalizzare e stimolare azioni di trasformazione progressiva attraverso approcci innovativi e tecnologie digitali emergenti; salvaguardare il benessere fisico e mentale delle persone lungo tutto il corso della vita di fronte ai rapidi cambiamenti e alla crisi, ad esempio migliorando l'alfabetizzazione alla salute e affrontando i determinanti commerciali della salute.
- Il raggiungimento universale di finalità, obiettivi e destinatari all'interno del processo promosso dall'agenda delle Nazioni Unite e dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, comprese la costruzione di conoscenze e competenze per contrastare l'incremento delle malattie cronico-degenerative e delle disuguaglianze.

Traduzione italiana a cura di E. Barbera e C.Tortone - DoRS Regione Piemonte ASL TO3

